

CITTA' DI VAREDO Provincia di Monza e della Brianza		NUMERO 25	DATA 25/07/2013
OGGETTO:	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PGT FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CONNESSE ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE B7 (QUINTA VARIANTE)		

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria
Convocazione: prima
Seduta: pubblica

L'anno **Duemilatredici** il giorno **venticinque** del mese di **Luglio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, Sig. **DIEGO MARZORATI**, sono presenti i seguenti Consiglieri comunali

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	STEFANO PAVESI	N	9	GIOVANNI ZANI	S
2	FILIPPO VERGANI	S	10	ANGELO FABIO DI CAPRIO	S
3	JACOPO BENI	S	11	EMILIO LOCATI	S
4	PAOLO BONAFE'	S	12	MARIO GOLFETTO	S
5	ROBERTO GIUSEPPE NOVATI	S	13	EMANUELE ANTONIO PADOAN	N
6	CRISTINA RITA TAU	S	14	DONATO GIUSEPPE CORNALI	S
7	FRANCESCO MARIA REGONDI	S	15	PAOLO EMILIO SILVA	S
8	ARMANDO CHIOCCINI	S	16	DANIELA GOBBO	S

Ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2

Assessori:

N°	Componenti	Presente
1	PIERINO BENI	S
2	FABRIZIO FIGINI	S
3	ANDREA DE SIMONE	S
4	MATTEO FIGINI	S
5	IVANO CARLO PONTI	S

Assiste il Segretario Comunale

Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **PAOLO BONAFE'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PGT FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CONNESSE ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE B7 (QUINTA VARIANTE)
-----------------	--

Vengono illustrati i contenuti della delibera. Nel corso dell'illustrazione esce il consigliere Vergani.

Premesso:

che in Comune di Varedo è vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 15/16.01.2010 efficace dal 07.07.2010, data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione, così come modificato dalla prima variante approvata con deliberazione di C.C. n.30 del 05.05.11 efficace dal 15.06.11;

che la seconda variante al PGT (efficace dal 05.10.2011) è stata dichiarata decaduta il 18.09.2012 e successivamente revocata con deliberazione di C.C. n.37 del 26.09.2012, in base ai disposti dell'art.93, comma 4, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;

che sono in itinere le successive varianti:

- terza variante parziale al PGT finalizzata all'ampliamento del perimetro del PLIS Grugnotorto-Villoresi approvata con deliberazione di C.C. n.18 del 19.06.2013, non ancora efficace;
- quarta variante parziale al PGT finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica dell'area corrispondente al lotto 2VA4bis del Piano di Zona Consortile approvata con deliberazione di C.C. n.19 del 19.06.2013, non ancora efficace;
- quinta variante parziale al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7, oggetto di adozione con la presente deliberazione;

Considerato che in merito alla variante di cui all'oggetto sono state attivate le seguenti procedure normate dalla L.R. 11.03.2005 n.12 e s.m.i. in materia urbanistica, e dalla D.G.R. n.8/6420 del 27.12.2007, dalla D.G.R. 8/7110 del 18.04.2008, dalla D.G.R. n.8/10971 del 30.12.2009, della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, nonché dal Decreto Dirigente Struttura n.13071 del 14.12.2010 dalla D.G.R. n. 9/2789 del 22.12.2011 e dalla D.G.R. n. 9/3836 del 25.07.2012 in materia di procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - di VAS:

- Avviso di avvio del procedimento conseguente alla deliberazione C.C. n.43 del 26.10.2012 "Avvio di procedimento per la redazione di una variante parziale al PGT e contestuale avvio del procedimento di VAS finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 pubblicato all'Albo Pretorio il 05/12/2012, sul quotidiano IL GIORNO del 05.12.2012, sul sito istituzionale del Comune, attraverso manifesti murali e sul BURL del 05.12.2012 dal quale risulta che gli interessati potevano presentare suggerimenti e proposte entro il termine del 03.01.2013;
- Individuazione delle Autorità Proponenti, delle Autorità Procedente e delle Autorità Competenti nell'ambito del processo della VAS con deliberazione di G.C. n. 126 del 26.11.2012;
- Per la redazione della variante è stato affidato incarico all'arch. Alberto Benedetti con deliberazione di G.C. n. 122 del 12.11.2012 e successiva determinazione n. 489 del 15.11.2012;
- Per il processo di Valutazione Ambientale Strategica è stato affidato incarico all'arch. Luca Terlizzi con deliberazione di G.C. n. 122 del 12.11.2012 e successiva determinazione n. 189 del 15.11.2012;
- Definizione degli obiettivi della variante con deliberazione di C.G. n.127 del 26.11.2012;
- La prima conferenza VAS, regolarmente convocata, si è tenuta, con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati il giorno 20.02.2013 alle ore 09.15 ed aperta al pubblico, resa nota mediante affissione dell'avviso all'albo pretorio, pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale del Comune ed affissione di manifesti murali; i verbali sono conservati agli atti del Servizio Urbanistica e pubblicati sul sito internet del Comune;

- La conferenza finale (seconda conferenza), regolarmente convocata, si è tenuta, con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati il giorno 28.06.2013 alle ore 10.00 e aperta al pubblico, resa nota mediante affissione dell'avviso all'albo pretorio, pubblicazione dell'avviso sul istituzionale del Comune ed affissione di manifesti murali, i verbali sono conservati presso il Servizio Urbanistica e pubblicati sul sito internet del Comune;

Rilevato che nell'ambito del processo di VAS sono pervenuti i seguenti contributi:

- Centro Clinico Nemo con nota acquisita agli atti in data 06.06.2013 prot. n.7713;
- Società Loco Varadeo S.r.l. e Società Arbo S.r.l. con nota acquisita agli atti in data 20.06.2013 prot. n.8533;

Accertato che l'Amministrazione Comunale ha esaminato la proposta attenendosi alla definizione degli obiettivi di cui alla suindicata deliberazione di G.C. n.127 del 26.11.2012;

Dato atto che con riferimento al processo di VAS (ai sensi della dalla D.G.R. n.8/6420 del 27.12.2007, dalla D.G.R. 8/7110 del 18.04.2008, dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009, della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, nonché dal Decreto Dirigente Struttura n.13071 del 14.12.2010 dalla D.G.R. n. 9/2789 del 22.12.2011 e dalla D.G.R. n. 9/3836 del 25.07.2012) si allegano alla presente deliberazione:

- Documento di Scoping redatto dall'arch. Luca Terlizzi (all.1 pervenuto via pec. il 04.02.2013 prot.n.1873)
- Rapporto Ambientale redatto dall'arch. Luca Terlizzi (all. 2 pervenuto l'11.07.2013 prot. n.9365);
- Proposta di Sintesi non Tecnica redatta dall'arch. Luca Terlizzi (all. 3 pervenuta l'11.07.2013 prot. n.9365);
- Decreto di espressione del Parere Motivato a firma dell'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente (all. 4 prot. n. 9352/10,10 del 11.07.2013);
- Dichiarazione di Sintesi redatta dall'Autorità Procedente per la VAS d'intesa con l'Autorità Competente (all. 5 del 11.07.2013);

Considerato

che l'elaborazione della variante al PGT ha visto il coinvolgimento della Commissione Pianificazione Territoriale nella seduta del 18.07.2013 (di cui si richiama il relativo verbale);

che secondo quanto previsto dalla procedura di adozione delle varianti del PGT è stata garantita l'attivazione delle procedure partecipative e quindi il necessario confronto previsto dall'art. 13.3 della L.R. 11.03.205 n.12 e s.m.i. dando atto che è stato attivato sul sito internet del Comune uno specifico spazio dedicato alla variante al PGT quale ambito privilegiato di informazione e diffusione;

Ritenuto pertanto, vista la relazione di variante presentata dal tecnico incaricato in data 12.03.2013 prot.n.5107, di adottare ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.205 n.12 e s.m.i. i seguenti elaborati costituenti le componenti "Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole" della variante al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 redatti ai sensi della L.R. 11.03.205 n.12 e s.m.i. ed i relativi atti riferiti al processo di Valutazione Ambientale Strategica più precisamente:

ATTI DELLA VARIANTE AL PGT finalizzati alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (prot. 9366 dell'11.07.2013): relazione tecnica, documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole

RELAZIONE TECNICA comprensiva di documentazione storica (prot. 9366 dell'11.07.2013) all. 6

DOCUMENTO DI PIANO (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
7	A 22	Scenario di piano	1:5000
8	A 23	Aree di trasformazione	1:5000
9	A 24	Schede aree di trasformazione	

10	A 25	Sintesi delle previsioni	1:5000
11	A 28	Relazione esclusivamente pagine modificate	
12	A 29	Norme esclusivamente pagine modificate	

PIANO DEI SERVIZI (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
13	B 4	Azzonamento	1:5000
14	B 4.4	Azzonamento	1:2000
15	B 5	Relazione esclusivamente pagine modificate	

PIANO DELLE REGOLE (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
16	C 2	Azzonamento	1:5000
17	C 2.4	Azzonamento	1:2000
18	C 3	Modalità di intervento centro storico	1:1000
19	C 9	Norme esclusivamente pagine modificate	

Richiamate le seguenti disposizioni normative.

- L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio";
- D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007)";
- D.G.R. n. 8/7110 del 18.04.2008 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi"
- D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- Decreto Dirigente Struttura n.13071 del 14.12.2010;
- D.G.R. n. 9/2789 del 22.12.2011 Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- D.G.R. n. 9/3836 del 25.07.2012 Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

Rammentato ai consiglieri presenti che è obbligo per coloro che sono interessati direttamente o legati da vincoli di parentela o affinità fino al IV grado civile di assentarsi dalla discussione e dalla votazione con l'allontanamento dall'aula facendolo espressamente presente al fine di una corretta verbalizzazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 42, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di procedere alla votazione della variante al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7;

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti, come da verbale trascritto agli atti;

Vista la dichiarazione di voto presentata dal consigliere Mario Golfetto che viene allegata alla presente delibera, di cui forma parte integrante e sostanziale, così come richiesto dal consigliere stesso;

Consiglieri comunali presenti n14;

Voti favorevoli	n.11	“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” / “Lista civica Varedo 5 stelle”
Voti contrari	n.3	P.E. SILVA, D.G. CORNALI, M. GOLFETTO “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”

Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che s'intendono integralmente richiamate;
- 2) di prendere atto dello svolgimento della procedura di VAS dettagliatamente illustrata in premessa e di adottare i seguenti documenti relativi al processo di VAS:
 - Documento di Scoping (all. 1) redatto dall'arch. Luca Terlizzi
 - Proposta di Rapporto Ambientale (all. 2) redatta dall'arch. Luca Terlizzi
 - Sintesi non Tecnica (all. 3) redatta dall'arch. Luca Terlizzi
 - Parere Motivato (all. 4) espresso dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente;
 - Dichiarazione di Sintesi (all. 5) redatta dall'Autorità Procedente per la VAS d'intesa con l'Autorità Competente;
- 3) di adottare, in quanto rispondenti alle esigenze pubbliche e private della città prevedendo obiettivi quali-quantitativi riconducibili agli obiettivi della variante al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 dichiarati dall'Amministrazione Comunale e resi pubblici, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., la variante al PGT finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come qui sotto meglio elencati:

- **RELAZIONE TECNICA** comprensiva di documentazione storica (prot. 9366 dell'11.07.2013) all. 6

- **DOCUMENTO DI PIANO** (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
7	A 22	Scenario di piano	1:5000
8	A 23	Aree di trasformazione	1:5000
9	A 24	Schede aree di trasformazione	
10	A 25	Sintesi delle previsioni	1:5000
11	A 28	Relazione esclusivamente pagine modificate	
12	A 29	Norme esclusivamente pagine modificate	

- **PIANO DEI SERVIZI** (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
13	B 4	Azzonamento	1:5000
14	B 4.4	Azzonamento	1:2000
15	B 5	Relazione esclusivamente pagine modificate	

- **PIANO DELLE REGOLE** (prot. 9366 dell'11.07.2013)

All.	Elab.	Titolo	scala
16	C 2	Azzonamento	1:5000
17	C 2.4	Azzonamento	1:2000

18	C 3	Modalità di intervento centro storico	1:1000
19	C 9	Norme esclusivamente pagine modificate	

- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., entro novanta giorni dall'adozione, gli atti della variante P.G.T. finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- 5) di disporre:
- ai sensi del citato art. 13, comma 4, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. la pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su un quotidiano o periodico a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti di variante al P.G.T. finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 e al deposito degli atti stessi presso la Segreteria comunale;
 - di trasmettere alla Provincia di Monza e Brianza e alla Regione Lombardia la presente deliberazione per l'espressione del parere previsto dall'art. 13, comma 5 e 5bis, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;
 - la trasmissione della presente deliberazione all'ASL e all'ARPA territorialmente competenti e al Parco Grugnotorto-Villoresi;
- 6) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione degli atti della variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata alla modifica delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della medesima variante al P.G.T. sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia verranno applicate le misure di salvaguardia in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;
- 7) di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, ognuno per quanto di competenza, di espletare i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compreso la correzione di errori di natura prettamente materiale che non incidono sui contenuti della variante oggetto della presente deliberazione;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Consiglieri comunali presenti n14;

Voti favorevoli **n.11** **“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” / “Lista civica Varedo 5 stelle”**

Voti contrari **n.3** **P.E. SILVA, D.G. CORNALI, M. GOLFETTO “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”**

Il Consiglio comunale a maggioranza dei voti, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAOLO BONAFE

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA SPARAGNA



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PGT FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CONNESSE ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE B7 (QUINTA VARIANTE)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **79525** del **12/07/2013**

Data 18/07/2013

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE


Bellè Mirco

sp



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PGT FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE CONNESSE ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE B7 (QUINTA VARIANTE)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, la presente proposta di delibera con identificativo n° **79525** del **12/07/2013** non ha rilevanza contabile.

Data 19/07/2013

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Roncen Ivan

LISTA CIVICA INSIEME PER VAREDO, UNITI PER VAREDO

DICHIARAZIONE DI VOTO

Rif. Adozione variante parziale al PGT finalizzata alla modifica

delle previsioni urbanistiche connesse all'area di trasformazione B7 (quinta variante)

Il piano B7 derivava da un accordo quadro con la proprietà che ha portato all'acquisto della Villa Bagatti Valsecchi nell'ambito dell'approvazione del P.G.T. e atti successivi e conseguenti.

Sulla base di quello schema il Consiglio Comunale aveva due opzioni: una prevedeva l'acquisto dell'80 % della proprietà che, per la prima volta, si era dimostrata disponibile alla vendita; l'altra prevedeva che il 100% della proprietà rimanesse privata, ad esclusione di parte dell'area mercatale.

La Maggioranza dell'epoca ha sempre sostenuto che se fosse rimasta da sola a sostenere l'acquisto avrebbe desistito, perché l'impegno economico era importante e il processo di rilancio e valorizzazione avrebbe dovuto coinvolgere anche le amministrazioni future.

Per la verità l'ambizione era ancora maggiore, secondo noi avrebbe dovuto coinvolgere l'intera città nel sentire proprio un progetto così importante. Da qui l'idea di creare un ente terzo, La Fondazione "La Versiera 1718", che secondo noi sarebbe stata in grado di coinvolgere persone, enti pubblici o privati, associazioni al di là degli schieramenti politici. Nonostante tutto, noi siamo convinti che l'operazione nel suo complesso sia stata un successo. In pochi mesi con poche risorse la Villa Bagatti è stata protagonista di una serie di eventi bellissimi. Attraverso La Fondazione e gli Amici della Versiera è stata capace di portare molte persone a donare il proprio tempo e il proprio lavoro per abbellire e per organizzare eventi.

Tornando alla vicenda dell'acquisto della Villa è avvenuto che il consiglio comunale dell'epoca ha avuto il coraggio, nonostante il momento generale di difficoltà economica, di cogliere l'occasione per riuscire finalmente ad "aprire i cancelli" del parco e della Villa ed ha votato a "**larga maggioranza**" – cioè, ben oltre i numeri dell'allora Maggioranza – la volontà di acquisizione della Villa Bagatti sostenendola nei vari passaggi consiliari degli atti conseguenti.

Sulla base di tale mandato tutti gli atti successivi sono andati nella direzione di rispettare tale schema di accordo, consapevoli che diversamente, sarebbe stato difficile arrivare all'acquisizione della Villa Bagatti.

A riprova che l'impianto complessivo dell'intera operazione aveva avuto un'ampia condivisione da parte di tutti i gruppi consiliari si richiamano le Delibere di Giunta Comunale n. 98 del 12/07/2011 e n. 101 del 26/07/2011, così come l'Atto di Acquisto dell'area P1 sottoscritto nel mese di luglio 2012.

Il Piano B7 discende quindi da tale schema di accordo e sostanzialmente la scheda del PGT prevedeva:

- Tutti gli interventi erano subordinati al parere preventivo della Soprintendenza;
- L'area di ricostruzione **non doveva interessare l'area del "trotter"** (che è sempre rimasta esclusa da qualsivoglia ipotesi di trasformazione!);

- La SLP massima doveva essere di 1200 mq ed aveva origine dal volume delle serre e dal trasferimento dei diritti edificatori perequativi;
- Era richiesta la cessione dell'area ad est del parco della Villa per il completamento dell'area mercatale.

Nei mesi successivi dopo valutazioni tecniche e politiche si è arrivati all'adozione del piano attuativo B7 che ha chiaramente rispettato tutte le norme vigenti (compresi i pareri della Commissione del Paesaggio e della Soprintendenza) e le prescrizioni del PGT con **due differenze importanti**:

- **La SLP adottata è scesa da 1200 a circa 700 mq.** che corrispondeva sostanzialmente ai volumi esistenti delle serre (non si è "regalato" nessun volume come è stato riportato più volte dalla stampa)
- È stato inserito nella convenzione **il diritto di prelazione** a favore del Comune di Varedo (senza vincolo temporale). Ciò avrebbe escluso qualsiasi speculazione immobiliare – vista l'impossibilità, per la proprietà, di procedere con le vendite a terzi – e avrebbe consentito in futuro al Comune una possibile acquisizione totale del bene.

A conferma della vocazione non speculativa dell'operazione è utile richiamare la recente proposta della Fondazione Serena, in comune accordo con la proprietà, di destinare tali volumi a una funzione socio sanitaria da parte di un'associazione senza fini di lucro. A tale riguardo è opportuno sottolineare che, da quanto si è appreso dai carteggi protocollati dalla Fondazione, il percorso tra la proprietà e la Fondazione stessa è iniziato oltre un anno e mezzo fa.

Ricordiamo che il piano così adottato il 22/03/2011 non ha ricevuto alcuna osservazione, nessuno si è degnato di proporre modifiche, nessuno che avesse detto allora tutto quello che sta dicendo ora ...

L'approvazione quindi si è sostanziata con una presa d'atto di quanto precedentemente adottato.

In riferimento al fatto dell'approvazione nel periodo preelettorale, il problema è stato affrontato e dopo valutazioni tecniche e sentiti gli organi competenti si è deciso di concludere il procedimento in quanto se non approvato entro "sessanta giorni dalla scadenza del termine delle osservazioni, a pena dell'inefficacia degli atti assunti" ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005, vi sarebbero state responsabilità importanti a carico dell'Ente, anche in considerazione del fatto che non essendo pervenute osservazioni quel Consiglio Comunale non ha modificato nulla rispetto a quanto precedentemente adottato.

LA REVOCA DEL PA B7 DA VOI ATTUATA HA PROVOCATO

- Cause e costi legali
- Probabile risarcimento
- Diritto di prelazione cancellato

LA VOSTRA PROPOSTA DI VARIANTE COSA DICE:

- SI RECUPERANO LE SLP ESISTENTI
- E' FONDAMENTALE IL PARERE DELLA COMMISSIONE PAESAGGIO E DELLA SOPRINTENDENZA
- L'ANALISI STORICA CONFERMA CHE I MANUFATTI NON SONO QUELLI ORIGINALI MA SONO TUTTI POST 1955
- E' PREVISTA LA POSSIBILITA' DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
- E' SUGGERITO UN LINGUAGGIO ARCHITETTONICO CHE RICORDI LE SERRE (ACCIAIO E VETRO)

LA CONCLUSIONE PARADOSSALE E' CHE, FATTO SALVO ALCUNI DETTAGLI E VERIFICHE TECNICHE CHE NON COMPETONO A NOI, IL PIANO B7 REVOCATO PRESENTA ASPETTI CHE RICALCANO INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DELLA ATTUALE VARIANTE!!

MOLTO RUMORE, MOLTE CAUSE, PER CHE COSA?

IN CONCLUSIONE, VOTIAMO CONTRO PERCHE':

- QUANTO SOPRA RICHIAMATO EVIDENZA COME CIO' CHE STATE PORTANDO AVANTI SIA PIU' STRUMENTALE CHE ALTRO
- AVEVATE CONTESTATO ALL'AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UNA PIANIFICAZIONE PUNTUALE ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI CENTRO STORICO, PER POI ARRIVARE CON UNA VARIANTE CHE PREVEDE UNA MODIFICA AD ARTE, ESCLUSIVAMENTE PER L'AREA DELLE EX SERRE, DELLE NORME DEL PIANO DELLE REGOLE CHE DISCIPLINANO GLI INTERVENTI IN CENTRO STORICO (il nuovo comma 12-bis dell'art. 17)
- GLI ACCORDI CHE UNA AMMINISTRAZIONE PRENDE VANNO RISPETTATI NEL SUO INSIEME
- VOI AVETE FIRMATO L'ATTO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DELLA VILLA BAGATTI (agosto 2011), VOI AVETE COMPRATO L'AREA MERCATALE CHE DISCENDE DAL MEDESIMO PIANO B7 (luglio 2012) E SOLO SUCCESSIVAMENTE AVETE REVOCATO IL PIANO (ottobre 2012)

A prescindere da quale privato ci si trovi di fronte, è un atteggiamento imprudente, poiché espone l'Ente a cause e costi legali (già in corso) e apre a probabili scenari di risarcimento danni ad oggi non quantificabili.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. C. / M. C.', written over a horizontal line.

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conferme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della deliberazione di Consiglio n° **25** del **25/07/2013** è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il 29/07/2013 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 29/07/2013 al 12/08/2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Tuel/DLgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addì, 29/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE



Ai sensi dell'art. 134 C.3 del D.Lgs 267/2000 la Deliberazione n° **25** del **25/07/2013** diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione.
